



Il Ministro dell'Istruzione

Roma, 12 agosto 2020

Caro Presidente Decaro, Caro Presidente De Pascale,

la riapertura delle scuole a settembre è un obiettivo primario condiviso da tutto il Governo e costituisce una priorità assoluta che richiede la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali coinvolti, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il ruolo dei comuni, delle province e delle città metropolitane è centrale e strategico in questa fase e prezioso è senza dubbio il lavoro svolto anche nell'ambito dei Tavoli regionali e delle Conferenze di servizi definiti a livello locale per reperire spazi ulteriori e necessari a garantire il distanziamento richiesto dal Comitato tecnico-scientifico.

Il Governo ha stanziato sinora importanti risorse per supportare gli enti locali, a cominciare dai 330 milioni di fondi strutturali destinati all'edilizia c.d. "leggera" per adeguare e adattare gli ambienti e le aule didattiche alle esigenze imposte dall'emergenza Covid. Grazie all'utilizzo di questi fondi, il Ministero dell'istruzione ha avviato un'importante azione di supporto che ha coinvolto gli enti locali.

Inoltre, la scorsa settimana sono stati assegnati anche i 30 milioni aggiuntivi previsti dal decreto Rilancio e destinati a tutte le province e città metropolitane, nonché ai comuni con popolazione scolastica superiore alle 10.000 unità per intervenire su situazioni più complesse anche con strutture modulari ad uso scolastico.

Nei prossimi giorni, con la pubblicazione del decreto-legge c.d. "agosto" saranno assegnate agli enti locali anche le ulteriori risorse per gli affitti di immobili e per il noleggio o l'acquisto di strutture modulari temporanee a uso scolastico.

Pres. Antonio DECARO
Presidente Associazione
nazionale dei comuni italiani

Pres. Michele DE PASCALE
Presidente dell'Unione delle
Province d'Italia

Tutte queste misure sono state rafforzate dai poteri commissariali riconosciuti, con il DL "Scuola" - art. 7-ter del DL n. 22 del 2020 -, ai sindaci e ai presidenti di provincia, proprio su sollecitazione di Anci e Upi, con la previsione di importanti semplificazioni nelle procedure di affidamento e di acquisizione dei pareri.

Si chiede, quindi, a tutti gli enti locali un ultimo ma importante e decisivo sforzo a collaborare con i dirigenti scolastici e con gli Uffici scolastici regionali nell'ambito dei Tavoli regionali e a definire gli eventuali ulteriori fabbisogni o a segnalare le difficoltà nell'ambito della procedura che sarà attivata nei prossimi giorni per l'assegnazione delle risorse aggiuntive stanziata con l'ultimo decreto-legge per gli affitti di immobili o per il noleggio e l'acquisto delle strutture modulari.

Pertanto, consapevoli di quanto sia importante una scuola di qualità soprattutto per i territori più disagiati del nostro Paese, dobbiamo trasformare questo periodo di criticità in una opportunità per le politiche per l'istruzione, per investimenti di lunga durata, per ridurre i divari e rafforzare la didattica.

Il Ministero dell'istruzione ha supportato e continuerà a supportare tutte le azioni necessarie, nel rispetto delle rispettive competenze, confidando nella sinergica collaborazione di tutti i soggetti coinvolti.

Vi chiedo cortesemente di diffondere la presente lettera tra tutti gli enti locali.

On.Dott.ssa Lucia Azzolina